

“Durante l’Esposizione Mondiale del Motociclismo i numerosi incontri istituzionali, durante i quali sono stati affrontati diversi argomenti, tesi a incentivare l’uso delle due ruote per favorire mobilità e ambiente, e la grande affluenza di pubblico sono stati la testimonianza che il settore delle due ruote è di importanza strategica per il nostro Paese. Entro l’anno presenteremo un progetto rivoluzionario sulle assicurazioni e siamo certi di avere il sostegno del governo per porre un limite ad una situazione fuori controllo” -dichiara Antonello Montante, Presidente di Eicma S.p.A. - “Il settore ha mostrato il meglio sotto il profilo del prodotto, della componentistica, degli accessori confermando il profondo impegno in ricerca e sviluppo per un’industria all’avanguardia. Il pubblico, con un incremento del 14,7% rispetto all’edizione del 2013 (che aveva già registrato un +8%) e a differenza del trend generalizzato che vuole un calo sostanzioso nelle altre fiere, ha risposto con grande passione e interesse a quello che oggi è il salone della concretezza e dell’eccellenza, oltre che l’evento più importante del mondo. La migliore dimostrazione per celebrare il centenario”.

Tanti esponenti delle Istituzioni hanno visitato Eicma riconoscendo il valore del settore delle due ruote e dell’Esposizione: il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Maurizio Lupi; il Ministro dello Sviluppo Economico, Federica Guidi; il Sottosegretario al Ministero dello Sviluppo Economico, Simona Vicari; il Presidente di Confindustria, Giorgio Napolitano; il presidente di BusinessEurope, l’associazione che rappresenta le Confindustrie europee, Emma Marcegaglia.

La 72° Esposizione Mondiale del Motociclismo dà appuntamento al 2015, dal 3 al 8 novembre (3 e 4 giornate riservate a stampa e operatori), con risultati sorprendenti: rispetto allo scorso anno, l’affluenza di pubblico è cresciuta dell’14,7%, che significa 628.600 visitatori che hanno varcato l’ingresso di Fiera Milano - Rho. I 6 padiglioni e l’area esterna, distribuiti su una superficie di 280.000 metri quadrati lordi, hanno ospitato 1.053 espositori, provenienti da 34 Paesi, 14 gare internazionali, 600 tra piloti e “artisti” delle due ruote.

Eicma, oltre al successo di pubblico, si è dimostrato un evento fondamentale per la parte dedicata al B2B. Gli espositori hanno potuto contare sulla presenza di 45.910 trade visitors. I linea con il dato dello scorso anno. Questa la mappa geografica di provenienza: 69% dall’Europa; 9% dagli Stati Uniti; 19% dall’Asia; 2% dall’Africa; 1% dall’Oceania.

La copertura mediatica ha sancito che Eicma è l’evento dedicato alle due ruote più importante del mondo e l’unico in grado di raccontare il settore in ogni suo aspetto: dal 4 al 9 novembre l’Esposizione mondiale del motociclismo è stata visitata da 6.945 operatori della comunicazione (giornalisti, cameraman e fotografi). Questi i dettagli di provenienza. Che ricalcano quanto avvenuto lo scorso anno: il 70% dall’Europa; il 17% dall’Asia; il 12% dagli Stati Uniti; lo 0,50% dall’Africa e lo 0,50% dall’Oceania.

Il fermento generato anche al di fuori del polo fieristico è stato confermato dalla quarta edizione di quella che è stata definita la “fashion bike week” milanese. Le due ruote si stanno inserendo nel tessuto urbano e cittadino con eventi di puro intrattenimento.